



Platycnemis pennipes, maschio immaturo, F. Metauro a Fano (foto Virgilio Dionisi)

Il Centro di Riqualificazione Ambientale Lago Vicini

di Luciano Poggiani

Il Lago Vicini, ampio 3,5 ettari, è stato acquistato nel 2007 dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Fano ed attualmente viene gestito come Centro di Riqualificazione Ambientale a scopo didattico e scientifico dall'Argonauta - Associazione Naturalistica aderente alla Federazione Nazionale Pro Natura.

In origine era una cava di ghiaia allagata, poi in disuso. E' situato in riva sinistra del F. Metauro a 1 km dalla foce, adiacente all'argine fluviale e ad un altro lago di escavazione di maggiori dimensioni. Buona parte della sua area è occupata da acque profonde sino a 8 m. E' compreso nel Sito di importanza comunitaria (SIC) e Zona di protezione speciale (ZPS) del F. Metauro entro il Comune di Fano, affiancandosi allo Stagno Urbani, altra area protetta distante circa 3 km verso monte.



Riva del Lago Vicini rimodellata per ridurre la ripidità, settembre 2010 (foto Luciano Poggiani)

Entro l'area del Lago Vicini sono in atto o già concluse varie iniziative finalizzate alla riqualificazione ambientale e all'uso didattico e scientifico, anche finalizzate a proporre un modello collaudato applicabile al recupero dei laghi di escavazione e alla protezione ambientale in generale:

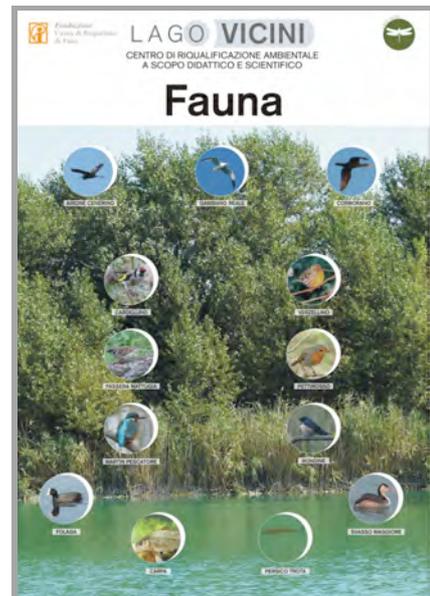
- modifiche agli ecosistemi presenti, volte a favorire la presenza di specie animali e vegetali legate agli ambienti acquatici e alla biodiversità in generale;
- analisi della composizione e delle variazioni nel tempo della flora e della fauna;
- uso dell'area per studi specialistici, la didattica scolastica e la fruizione dei visitatori;
- monitoraggio dei parametri fisici dell'aria e dell'acqua del lago.

Le strutture collegate, a fini didattici e scientifici, sono:

- una serie di vasche e piccoli stagni usati come orto botanico e per la riproduzione di anfibi e invertebrati acquatici;
- una serie di acquari per l'osservazioni di pesci; nidi artificiali per uccelli e chiroteri;
- tre osservatori per gli uccelli di zone umide, uno dei quali anche impiegato per le esercitazioni didattiche;
- vari tabelloni illustrativi;
- una stazione meteorologica che dal 2008 rileva i vari parametri atmosferici, quali la velocità e direzione del vento, le precipitazioni, la temperatura, l'umidità, la pressione atmosferica e la radiazione solare; inoltre temperatura, conducibilità e livello dell'acqua del lago. I valori rilevati vengono aggiornati con frequenza oraria (compresi i valori medi, minimi e massimi) e di essi viene fornito un riepilogo giornaliero visibile nel sito web www.uniurb.it/meteo/meteo.htm dell'Osservatorio Meteorologico "A. Serpieri" dell'Università degli Studi di Urbino, con il quale si è aperta una stretta collaborazione.



Fragmiteto e riva alberata del Lago Vicini, giugno 2011 (foto L. Poggiani)



Cartello didattico (foto L. Poggiani)



Acquitrino del Lago Vicini, agosto 2011 (foto Luciano Poggiani)



Stazione meteo (foto L. Poggiani)

Essendo completamente recintata, l'area costituisce un fondo chiuso e quindi con caccia vietata. Le specie di uccelli osservate sono numerose: limitandomi a quelle più o meno legate all'acqua, cito il Tuffetto, lo Svasso maggiore, il Cormorano, il Martin pescatore, tra gli ardeidi Airone cenerino, Airone rosso, Sgarza ciuffetto, Tarabuso, Airone guardabuoi, Airone bianco maggiore, Garzetta, Nitticora e Tarabusino, tra gli anatidi Germano reale, Alzavola, Moriglione, Moretta e Canapiglia, tra i rallidi Folaga, Gallinella d'acqua e Schiribilla, tra i limicoli Piro-piro piccolo, Piro-piro culbianco, Piro-piro boschereccio, Corriere piccolo, Pantana, Pettegola, Cavaliere d'Italia, Pavoncella e Beccaccino, tra i passeriformi Cannaiola, Usignolo di fiume, Migliarino di palude, Pendolino, Ballerina bianca, Ballerina gialla e Cutrettola. Occasionalmente sono state osservate specie rare come l'Oca collarosso, la Volpoca e il Fenicottero.

Diverse sono anche le specie di Libellule presenti: *Aeshna mixta*, *Crocothemis erythraea*, *Erythromma lindenii*, *Erythromma viridulum*, *Ischnura elegans*, *Orthetrum brunneum*, *Orthetrum cancellatum*, *Orthetrum coerulescens*, *Platycnemis pennipes*, *Sympetrum foncolombii*, *Sympetrum striolatum*, *Trithemis annulata*. Per questo consistente popolamento di odonati una libellula è stata scelta per il logo del Lago Vicini.

Per saperne di più sul Lago Vicini, vedi anche la relativa scheda del sito web www.lavalledelmetauro.org e il sito della Fondazione Cassa di Risparmio di Fano www.fondazioneclarifano.it.

Il racconto per immagini che segue è ambientato nel Lago Vicini.